

Distributori di carburante privati

Descrizione dell'attività

Cos'è:



Sono impianti di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso privato tutte le attrezzature fisse o mobili composte da erogatore collegato a serbatoio **interrato** (installazione sotto il piano campagna e mancanza della diretta e visiva ispezionabilità), oppure composte da contenitori-distributori **fuori terra**.

Questi impianti devono essere:

- completi di erogatore
- di tipo omologato in base alla normativa vigente
- ubicati all'interno di stabilimenti, cantieri, magazzini e simili, di proprietà o in uso esclusivo
- destinati al rifornimento di automezzi, o mezzi targati e non targati, di proprietà o oggetto di contratto di leasing in uso al titolare dell'autorizzazione.

Sono escluse le attrezzature fisse o mobili destinate ai carburanti agevolati per uso agricolo.

Gli impianti per il rifornimento di **natanti** e di **aeromobili** ad uso privato sono autorizzati alle stesse condizioni (articolo 92 della [Legge Regionale 02/02/2010, n. 6](#) [1] e [Deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2017, n. 10/6698](#) [2]).

Per questi impianti vige il divieto di cessione di carburanti a terzi, a titolo oneroso o gratuito.

Requisiti per l'esercizio dell'attività:

Per svolgere l'attività è necessario ottenere l'apposita autorizzazione rilasciata dal SUAP come previsto dall'articolo 91 della [Legge Regionale 02/02/2010, n. 6](#) [1]. Per rilasciare l'autorizzazione il SUAP deve verificare le conformità relative:

- alle disposizioni degli strumenti urbanistici comunali
- alle prescrizioni concernenti la sicurezza in materia di sanità, tutela dell'ambiente e prevenzione degli incendi
- alle prescrizioni in materia fiscale nei casi richiesti

Se previsto dalla normativa vigente, l'attività può essere esercitata dopo il rilascio dell'autorizzazione e dopo l'esito positivo del collaudo.

Per aggiungere nuovi prodotti, rispettando le norme di sicurezza, ambientali e fiscali, **è necessario ottenere l'apposita autorizzazione rilasciata dal SUAP** come previsto dalla [Deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2017, n. 10/6698](#) [2].

Distributori non soggetti ad autorizzazione

Per le attrezzature fisse o mobili destinate ai carburanti agevolati per uso agricolo non serve l'autorizzazione (articolo 91 della [Legge Regionale 02/02/2010, n. 6](#) [1]).

Requisiti soggettivi

Per svolgere l'attività è necessario soddisfare i requisiti previsti dalla [normativa antimafia](#) [3] e i requisiti stabiliti dall'articolo 93 della [Legge Regionale 02/02/2010, n. 6](#) [1].

Requisiti oggettivi

I locali dove si svolge l'attività devono avere una destinazione d'uso compatibile con quella prevista dal piano urbanistico comunale.

Devono essere **rispettate le norme e le prescrizioni specifiche dell'attività**, per esempio quelle in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria.

Autorizzazioni ambientali necessarie

Quando si presenta la documentazione occorre possedere tutte le **autorizzazioni in materia ambientale** necessarie per svolgere l'attività. Esempi di autorizzazioni in materia ambientale sono...

Per gli scarichi idrici

Relativamente allo scarico in fognatura:

- per le acque reflue industriali occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** [4]
- per le acque di prima pioggia, solo nei casi previsti dal [Regolamento Regionale 24/03/2006, n. 4](#) [5], occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** [4]
- per le acque reflue assimilate alle domestiche occorre possedere apposita **attestazione**
- per le acque reflue domestiche (servizi igienici) l'ente competente è il gestore del servizio di fognatura e depurazione (per i gestori che la richiedono, occorre anche la **comunicazione** di scarico domestico).

Relativamente allo scarico nei corsi d'acqua superficiali e negli strati superficiali del suolo e sottosuolo (pozzo perdente, subirrigazione) occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** [4].

Per il rischio incendio

Per le attività soggette a rischio incendio previste dal [Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151](#) [6] occorre presentare apposita documentazione relativa al rischio incendio.

Per capire se l'attività svolta è soggetta a questi adempimenti, è possibile consultare l'apposito [dizionario](#) [7].

Domande e comunicazioni

Documentazione necessaria alla presentazione dell'istanza.

Note:

Installazione dell'impianto

Se ci sono altri soggetti, oltre al richiedente, tenuti alla **dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi morali**, l'*autocertificazione dei requisiti morali di altri soggetti* deve essere allegata alla documentazione.

Modulo: [Distributore di carburante privato, domanda di autorizzazione](#) [8]

Allegati: [Autocertificazione dei requisiti soggettivi morali](#) [9]

[Certificazioni dei serbatoi](#) [10]

[Certificazioni delle colonnine](#) [11]

[Composizione dettagliata dell'impianto di distribuzione di carburante privato](#) [12]

[Copia del nulla osta attestante la disponibilità per lo sfruttamento dell'area](#) [13]

[Disegni planimetrici](#) [14]

[Elenco degli automezzi autorizzati](#) [15]

[Pagamento dell'imposta di bollo](#) [16]

[Perizia giurata](#) [17]

[Tabelle di taratura dei serbatoi](#) [18]

Apertura, trasferimento o ampliamento dell'attività

Documentazione da presentare per l'inizio dell'attività, o per la modifica di sede, locali, ciclo produttivo, aspetti merceologici, ecc.

Note:**Subingresso nell'impianto**

Per subentrare nell'autorizzazione di distributore di carburante privato occorre aver volturato le necessarie autorizzazioni rilasciate da altri enti, in particolar modo per quanto riguarda gli **scarichi idrici**.

L'*autocertificazione dei requisiti morali di altri soggetti* deve essere allegata alla documentazione se, oltre al richiedente, variano altri soggetti tenuti alla **dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi morali**.

La *copia dell'atto notarile* deve essere allegata alla documentazione nei casi previsti di **subingresso**.

Modulo: [Distributore di carburante privato, comunicazione di subingresso](#) [19]

Allegati: [Autocertificazione dei requisiti soggettivi morali](#) [9]

[Copia dell'atto di cessione o dichiarazione notarile](#) [20]

[Elenco degli automezzi autorizzati](#) [15]

Cessazione dell'attività

Documentazione da presentare per la cessazione dell'attività.

Note:

La rimozione di un impianto interrato deve essere preventivamente **autorizzata** dal SUAP. Congiuntamente o preliminarmente è necessario presentare anche la relativa istanza edilizia per i lavori di demolizione o rimozione.

Modulo: [Distributore di carburante, domanda di rimozione dell'impianto](#) [21]

Informazioni sull'istanza

Iter del procedimento:

La domanda è accolta quando, trascorsi **90 giorni** dal ricevimento degli atti, al richiedente non è comunicato il diniego. Per ragioni di pubblico interesse, il sindaco può annullare l'illegittima approvazione, salvo che l'interessato provveda a sanare i vizi entro un termine fissato dal SUAP (articolo 1 del [Decreto Legislativo 11/02/1998, n. 32](#) [22]).

[Normativa di riferimento](#) [23]

Source URL: <https://lombardia.master.globogis.eu/distributori-di-carburante-privati>

Links:

[1] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Aregione.lombardia%3Alegge%3A2010-02-02%3B6>

[2] <https://www.indicenormativa.it/norma/urn:nir:regione.lombardia;giunta.regionale:deliberazione:2017-06-09;10-6698>

[3] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legislativo%3A2011-09-06%3B159>

[4] <https://lombardia.master.globogis.eu/autorizzazione-unica-ambientale-aua>

[5] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Aregione.lombardia%3Aregolamento%3A2006-03-24%3B4>

[6] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Apresidente.repubblica%3Adecreto%3A2011-0>

8-01%3B151

[7] https://lombardia.master.globogis.eu/sites/default/files/Dizionario_prevenzione_incendi.pdf

[8] https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/Aut_distr_priv

[9] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/requisitimorali>

[10] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DIS-CER-SER>

[11] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DIS-TAB-COL>

[12] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/distrreltec>

[13] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/AUT-NUL-PROP>

[14] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DIS-PLA>

[15] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DIS-ELE-MEZ>

[16] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/marcabollo>

[17] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DIS-PER-GIU>

[18] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DIS-TAB-TAR>

[19] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/comprivsub>

[20] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/CES-ATT-CAN>

[21] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/distrsosprim>

[22] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legislativo%3A1998-02-11%3B32>

[23] http://www.indicenormativa.it/norme/procedimenti?procedimento=Distributore%20carburante%20privato&istituzione_parents=1&istituzione=